

Scuola inagibile: il danno è più grave del previsto

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2013



La situazione è più grave del previsto ma è circoscritta alla nuova ala. Il responso arrivato dall'ingegnere strutturista, in visita ieri dopo il cedimento della soletta avvenuto mercoledì scorso, non ha lasciato grandi alternative **al sindaco di Gazzada Cristina Bertuletti** che questa mattina firma l'ordinanza di inagibilità di tutta la parte realizzata soli 12 anni fa. Si tratta di **otto aule**, tutte occupate dai bambini della scuola primaria, ma anche di **parte della biblioteca, due laboratori e parte del porticato d'ingresso**. Dalla visita sono emerse nuove fessure, altre crepe che indicano chiaramente il cedimento della struttura: « Si è trattato di un evento imprevisto – sottolinea l'architetto **Stefano Ferrara** responsabile dell'Ufficio tecnico comunale – a riprova che gli episodi del passato nulla hanno a che fare. Però, oggi dobbiamo fare i conti con un **problema grave che dovremo affrontare con la massima urgenza**».

Nei prossimi giorni, tecnici comunali e ingegnere strutturista si incontreranno per valutare i documenti in possesso: si teme che **ci siano state carenze a livello progettuale e di realizzazione**: « Ora dobbiamo gestire l'emergenza. Fare un'approfondita indagine a livello strutturale con prove di carico. Quando sarà definito lo stato di fatto si procederà al progetto di risanamento. **È un intervento di massima urgenza che speriamo di poter realizzare entro l'inizio del prossimo anno scolastico**». È un imprevisto non di poco conto per le casse del Comune che, già costretto dal patto di stabilità, dovrà cercare risorse per far fronte a **un'emergenza che proprio non pensava di avere, vista l'età recente dello stabile**.

Per questo saranno valutate con grande attenzione tutte le carte amministrative e progettuali per verificare se ci siano state **mancanze, sottovalutazioni e magari individuare gli estremi per rivolgersi alla magistratura**.

Da mercoledì gli alunni della primaria rientreranno in classe, aule nuove ricavate dagli spazi nello stabile più vecchio: « La parte interessata è quella costruita successivamente. Nello stabile più vecchio non c'è alcun problema. Stiamo lavorando con grande attenzione e preferiamo agire a livello precauzionale per garantire la massima sicurezza a tutti».

Il testo dell'ordinanza comunale

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

